



Il Vangelo di domenica - Gv 20,1-9 Pasqua di Resurrezione

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

LA LETTERA DI PASQUA DI DON GIORGIO PONTIGGIA

Carissimi, sembra di parlarci da un altro pianeta, eppure siamo tutti su questa nostra Madre Terra. E' qui che Gesù, Figlio del Padre, si è fatto uomo, è vissuto, è morto, è risorto e ci ha mandato il suo Spirito Santo.

Nessun virus potrà cancellare questa Storia d'Amore che è la nostra vera Salvezza, quella eterna.

Vengono a galla gli interrogativi più profondi dell'uomo, quelli che non trovano risposta senza Dio nostro Padre. Solo con Lui ANDRA' TUTTO BENE.

Il nostro cuore non si stacca dall'Etiopia, da Addis Abeba, Dilla, Pugnido. Sappiamo che anche là è arrivato il virus, in condizioni molto peggiori del nostro Nord del mondo. Chissà cosa succede e cosa succederà? Non ci resta che affidarli al Signore e alla buona volontà degli uomini.

Il nostro Paolo è andato da loro con Giancarlo per alcuni giorni il mese scorso. Ha trovato tutto e dappertutto in piena vitalità, particolarmente a Pugnido, dove Abba Enok con i Catechisti, Maestri e Lavoratori continua bene l'opera missionaria. Grazie anche al vostro aiuto e sostegno: solidarietà e preghiera!

Ma nel frattempo il coronavirus ci ha portato via il nostro Vescovo, Mons. Angelo Moreschi. Da quattro anni viveva a Nave, costretto a continue cure in attesa che venga eletto un successore.

Abba Angelo: l'ho incontrato quando lui aveva 12 anni, in 2° media, a Chiari. Ero suo 'assistente' e gli insegnavo matematica e scienze. Era come è sempre stato: un bambinone trasparente e libero come un fringuello. Poi, con la differenza di nove anni, abbiamo seguito in momenti e luoghi diversi le stesse tappe salesiane e sacerdotali. Ci siamo ritrovati in Etiopia, a Dilla, lui direttore e parroco e io suo vicario, per un anno. Poi lui è andato a Gambela, prima come Vicario apostolico e poi come Vescovo. E' stato lui a chiamarmi a Pugnido e mi ha affidato la missione in cui ho vissuto per 12 anni. Eravamo un cuor solo e un'anima sola. L'ho sentito pervaso dallo spirito della prima evangelizzazione, dell'amore ai più poveri, alla Gente, ai Bambini. Un ciclone di lavoro spinto dal vento dello Spirito Santo, dell'Amore. Pur con una salute traforata. E' venuto in Italia per farsi curare, solo per un motivo: poter tornare a Gambela come missionario. Ora fa il missionario dal Cielo.

Vi farò sapere quando si potrà fare la Santa Messa di suffragio. Intanto preghiamo di cuore per lui.

Il 3 aprile ho incominciato la preparazione al mio 50° di Sacerdozio. Mi vengono i brividi a pensare come il Signore mi abbia sopportato e sostenuto in tutto questo tempo. Proprio in questi giorni di lontananza 'visiva' della Gente nella chiesa sento che Grazia è per tutti il Sacerdozio, che mi rende Alter Christus e dà a un povero disgraziato come me la forza dello Spirito Santo di raggiungere tutti senza limiti di spazio e di tempo: come Gesù Crocifisso e Risorto.

Così, con i Bambini e la Gente di Etiopia, da povero missionario ma con tutto il cuore vi auguro BUONA PASQUA E BUONA PENTECOSTE. ABBA GIORGIO

GLI AUGURI DI BUONA PASQUA DI PADRE LUIGI PAGGI DAL BANGLADESH

Nei centri urbani pare che il Virus abbia incominciato a mietere vittime, ma non su vasta scala come in Lombardia o Spagna o Stati Uniti. Qui nelle zone rurali godiamo ancora di una certa tranquillità ma anche qui è in corso il lockdown. Vedremo cosa succederà nelle prossime settimane. Mando ai parrocciani di Ponchiera e Triangia e Mossini un cordiale e riconoscente saluto e tanti auguri di Buona Pasqua

Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dal 12 al 19 aprile 2020

	Messe	Intenzioni	Attività
domenica 12 Domenica di Pasqua	10.30 S. Bartolomeo	padre Gianni Nobili Azzalini Giuseppe, Luigia, Erminia e Bambina D'Aschieri Gildo Bertolini Adelmo	
<i>lunedì 13</i>			
<i>martedì 14</i>			
<i>mercoledì 15</i>			
<i>giovedì 16</i>			
<i>venerdì 17</i>			
<i>sabato 18</i>		Eva e Pierluigi	
domenica 19 II domenica di Pasqua	10.30 Ponchiera	Scilironi Rinaldo e Adele Benvegnù Gina e Armando	

don Maurizio 0342 213872 / 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it
Sito Web: www.ilpontesulmallero.it

AVVISI

Come hanno fatto diverse altre parrocchie, anche nella nostra Comunità Pastorale, a partire dalla domenica di Pasqua, la **Messa festiva verrà trasmessa in diretta streaming su Facebook.**

Chi è iscritto a Facebook potrà collegarsi seguendo questo link: www.facebook.com/parrocchiesoprasondrio

Per chi non ha Facebook non è possibile seguire la diretta, ma, poco dopo il termine della Messa, il video sarà disponibile su Youtube tramite un link disponibile sul nostro sito: www.ilpontesulmallero.it

Ogni domenica la Messa sarà celebrata in una chiesa diversa.

A tutti voi giungano i più sentiti auguri di buona Pasqua.

Nel tempo buio che stiamo attraversando, il Signore Risorto riempia la nostra vita di speranza, rafforzi la nostra fede e ci sostenga nella carità.

